



VERBALE di CONSIGLIO di CORSO di STUDIO

Il giorno 15.06.2026, alle ore 9:00, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio della Scuola di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, si è riunito nell'aula 205 della sede di Santa Teresa, in via Della Mattonaia, 8 a Firenze.

Ordine del giorno

- 1) comunicazioni del presidente;
- 2) costituzione e insediamento del comitato di indirizzo;
- 3) costituzione e attività della rete nazionale dei CdS LM-3;
- 4) Kick Off Week 2026 - programmazione;
- 5) riconoscimento di attività di tirocinio:
 - 5.1) Giulia Golinelli;
 - 5.2) Paola Russo;
 - 5.3) Letizia Rasoni;
 - 5.4) Yuqin Zhong.
- 6) varie eventuali.

Rilevamento delle presenze	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
DOCENTI DI I FASCIA			
Gherardo Chirici		X	
Davide Travaglini	X		
DOCENTI DI II FASCIA			
Maria De Santis		X	
Luisa Ghelardini	X		
Anna Lambertini	X		
Tessa Matteini	X		
Emanuela Morelli	X		
Paolo Nanni	X		
Gabriele Paolinelli	X		
Samuele Segoni	X		
RICERCATRICI e RICERCATORI			
Elisa Carrari	X		
Ermes Lo Piccolo	X		
Antonella Valentini	X		
Luigi Vessella		X	
DOCENTI a CONTRATTO			
Andrea Cantile	X		



Giorgio Galletti		X
Goffredo Serrini	X	

RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Francesco Bonini (eletto)	X
Giada Mariani (eletta)	X
Angelo Sirica	X

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 09:15.

Viene designata come segretaria verbalizzante la prof.ssa Antonella Valentini.

1) Comunicazioni del Presidente

1.1) Adempimenti urgenti

Rispetto a quanto già comunicato via posta elettronica il 13 maggio 2026, **il Presidente** ricorda alle/ai docenti l'urgenza di procedere con i seguenti **controlli di qualità** qualora non l'abbiano già fatto e di apportare le eventuali integrazioni **entro il mese corrente**.

1.1.1) Syllabus degli insegnamenti

In merito alla conformazione dei syllabus, verificare ed eventualmente integrare la completa rispondenza ai seguenti requisiti:

- esplicitata coerenza con la III matrice di tuning (allegata alla citata comunicazione del 13 maggio 2026); nel caso in cui emergesse la necessità di cambiare specifiche attribuzioni della matrice, ogni docente è invitata/o a segnalarla con urgenza, al fine di portare entro il mese corrente la matrice aggiornata in approvazione a ratifica in una seduta telematica del consiglio;
- completezza delle citazioni delle sigle relative alle declinazioni dei descrittori di Dublino presenti nella III matrice (es. "cc1", o "ca3" ecc.) nei campi previsti dalle linee guida di ateneo (allegata alla citata comunicazione del 13 maggio 2026); nelle verifiche a campione effettuate i syllabus non sono risultati conformi; la cosa è plausibile perché nelle prime richieste di inserimento dei descrittori di Dublino non si ricorda che fosse esplicitata la richiesta di citazione dei codici specifici della matrice; occorre pertanto procedere alla messa a punto finale;
- pubblicazione dei syllabus 2026-2027; se non si ravvisano esigenze di aggiornamento, da introdurre eventualmente nel rispetto delle regole citate, è sufficiente duplicare per il prossimo anno accademico il syllabus messo a punto per quello corrente;
- per i moduli di laboratorio ogni syllabus deve avere la medesima tabella docimologica nel campo "modalità di verifica dell'apprendimento"; i criteri di valutazione inseriti d'ufficio possono essere modificati, ma debbono essere gli stessi per ogni modulo di uno stesso laboratorio.

Si informa che verrà trasmessa la nota già condivisa in precedenza in merito alla composizione del syllabus predisposta da Luisa Ghelardini sulla base delle indicazioni fornite in una riunione di ateneo.

Si sottolinea l'importanza di provvedere alle suddette eventuali integrazioni/rettifiche entro il 30 giugno.

1.1.2) Area personale del WEB di Ateneo

Curare la pubblicazione aggiornata delle pagine personali WEB riservate delle/dei docenti strutturati o a contratto, con specifica attenzione al curriculum, non solo al profilo biografico breve, e alle modalità e orario di



ricevimento; se queste ultime fossero presenti ma con una data non recente, è importante accedere, salvare ed uscire per aggiornarla.

1.1.3) Sito Web del Corso di Studi e della Scuola

Sono in corso di revisione e messa a punto i testi e i collegamenti.

Si considerano le eventuali segnalazioni da parte delle/dei docenti e delle rappresentanze delle studentesse e degli studenti comunicate entro il mese corrente.

1.1.4) Verbali del Consiglio del Corso di Studi

I verbali del Consiglio saranno pubblicati sul sito WEB del Corso di studi in conformità a quanto indicato dall'Ateneo e dalla Scuola.

I verbali degli altri organi del Corso di studi di cui non sarà richiesta la pubblicazione saranno custoditi nell'archivio del Corso di studi e trasmessi alla Scuola per quanto dovuto.

1.2) Lavori del Comitato per la didattica

Nella riunione del Comitato per la didattica del 14 gennaio 2026 è emersa l'esigenza di studiare misure migliorative della modalità di valutazione delle tesi di laurea per rendere disponibile alle commissioni un quadro unitario condiviso.

Le docenti Luisa Ghelardini e Anna Lambertini hanno mandato del Presidente per istruire tale modalità, al fine di portarla alla discussione e eventuale messa a punto nel Comitato per la didattica e alla successiva approvazione del Consiglio.

Il Presidente chiede se altre/i del Consiglio siano interessate/i a contribuire alla suddetta istruttoria.

Davide Travaglini offre la propria disponibilità, con la quale si integra il gruppo di lavoro.

1.3) Lavori delle delegate ai piani di studio

Dalle attività in oggetto è emersa l'opportunità di aggiornare e adottare con un'adeguata comunicazione una modalità di orientamento già esistente delle studentesse e degli studenti per l'identificazione degli esami a libera scelta da proporre per l'approvazione del piano di studio.

Le docenti Emanuela Morelli e Antonella Valentini hanno mandato del Presidente per istruire tale modalità, al fine di portarla alla discussione e eventuale messa a punto nel Comitato per la didattica e alla successiva approvazione del Consiglio.

Emanuela Morelli ribadisce l'importanza che gli studenti e le studentesse spieghino le motivazioni delle scelte dei corsi liberi nelle note a disposizione nella compilazione del piano di studi, in modo che siano chiare per chi valuta, in particolare per i seminari tematici, che hanno codice generico con la dicitura 'approfondimento tematico di architettura'.

Il Presidente chiede se altre/i del Consiglio siano interessate/i a contribuire alla suddetta istruttoria.

Non emerge la necessità di costituire un gruppo di lavoro allargato.

1.4) Valutazione della didattica erogata

Gli esiti parziali delle valutazioni della didattica erogata da parte delle studentesse e degli studenti, relativi al primo semestre dell'anno accademico in corso, riscontrano un ottimo posizionamento del CdS, in tutti gli indicatori con indici sopra 8 e ben sopra le medie di Scuola.

1.5) Mostra delle tesi di laurea della Scuola



La Scuola ha promosso l'organizzazione di una prima edizione di una mostra biennale dei corsi di laurea e delle tesi e la pubblicazione del catalogo. Graduation Show è il titolo che è stato scelto per la prima edizione, nella quale ogni Corso di studi presenterà fino a cinque tesi. Sono stati curati e trasmessi alla Scuola il testo di presentazione del Corso di studi e le pagine delle tesi selezionate. La mostra si svolgerà in autunno e il catalogo uscirà in occasione dell'inaugurazione.

Emanuela Morelli informa che la sezione Toscana Umbria Marche di AIAPP ha promosso una mostra itinerante nelle varie sedi degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori dei prodotti del corso di laurea che saranno esposti insieme all'altro omologo con sede nell'area geografica di riferimento della sezione (Università di Camerino e Politecnica delle Marche).

1.6) Promozione del Corso di studi

La promozione del Corso di studi per l'incremento della sua attrattiva richiede una pluralità di iniziative, molte delle quali sono in corso. Si stanno curando gli open day e si è contribuito alla realizzazione di strumenti promozionali, come il pieghevole del Corso di studi e la guida della Scuola. Occorre intensificare e rendere efficace la promozione del Corso di studi anche attraverso i social media che la Scuola sta mettendo a disposizione.

Si discute sull'opportunità di attivare altri canali (Instagram) oltre a quello attivo di Facebook. Anna Lambertini propone di coinvolgere l'ex studente e attuale dottorando Cristian Farina; i rappresentanti degli studenti si dichiarano disponibili a collaborare.

2) Costituzione e insediamento del comitato di indirizzo

Il Presidente riferisce che, per rispondere alle richieste della Scuola relative all'allineamento di tutti i corsi, non è stato in grado di costituire e riunire il Comitato di indirizzo del Corso di studi secondo la prassi ordinaria, per la quale, identificata e verificata la disponibilità di una determinata composizione di persone, la stessa viene sottoposta al Consiglio per la discussione e l'approvazione e, successivamente, viene convocata per l'insediamento e la consultazione annuale.

Il Presidente comunica di aver pertanto proceduto con urgenza lo scorso 08.05.2026 a costituire il Comitato di indirizzo del Corso di studi e a riunirlo per l'insediamento e la consultazione annuale, affinché il verbale potesse essere reso disponibile alla Scuola di Architettura.

Il Presidente comunica dunque di portare a ratifica l'attuale composizione del comitato, così come di seguito indicata, precisando che essa potrà essere integrata in qualunque momento in ragione di eventuali indicazioni provenienti dal Consiglio e da esso approvate:

- Adriana Gherzi (Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio);
- Antonella Melone (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio);
- Patrizia Stranieri (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori);
- Alessandro Trivisonno (Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Firenze);
- Gabriele Nannetti (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo);
- Domenico Bartolo Scarscia (Regione Toscana);
- Lucia Raveggi (Comune di Firenze);
- Leonardo Rombai (Italia Nostra);
- Giuliana Tesoriere (FAI);
- Carlo Scozzianti (WWF);
- Fausto Ferruzza (Legambiente).

Il Presidente mette in votazione la costituzione del Comitato di indirizzo del Corso di studi.



Il Consiglio approva all'unanimità.

Premesso che il Consiglio dispone del verbale della prima seduta del Comitato, il Presidente riferisce in sintesi quanto emerso dalla consultazione. Il Comitato di indirizzo:

- ritiene rilevante l'inadeguatezza dell'ordinamento professionale vigente e la conseguente necessità di allineare l'attuale disciplina di legge delle competenze della/del paesaggista alla declaratoria della classe di laurea; inoltre ritiene che l'attuale sbilanciamento tra gli ordinamenti propri degli Agronomi e Forestali e degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori richieda un'adequata revisione; infine considera che sia importante agire anche in relazione al tavolo di lavoro sull'Architettura aperto a livello europeo, oltre che aprire le necessarie discussioni e azioni nazionali;
- ritiene importante che si sostenga il processo di riconoscimento internazionale del titolo di studi magistrale in Architettura del paesaggio;
- ritiene che la principale chiave formativa e professionale sia l'interdisciplinarietà, da curare rispondendo alla crescente richiesta di specializzazione, distintamente da ogni chiusura settoriale delle teorie e delle pratiche disciplinari;
- rileva l'importanza di orientare la formazione anche dal punto di vista della ricerca progettuale di un effettivo benessere delle persone, evitando ogni riduzione semplicistica della realtà a parametri e standard pianificatori e progettuali;
- rileva l'importanza di orientare la formazione anche allo sviluppo delle capacità di progettare gli interventi di conservazione e trasformazione dei paesaggi urbani;
- sottolinea l'importanza del paesaggio e delle pratiche che lo riguardano in tutte le sue diverse espressioni e di conseguenza la rilevanza delle formazioni specialistiche ad esso dedicate, fra cui quella in Architettura del paesaggio;
- apprezza la cura espressa dal Corso di studi rispetto alle diverse declinazioni storiche della formazione in Architettura del paesaggio;
- considera che l'importanza della formazione in Architettura del paesaggio è tanto più evidente in ragione delle crescenti sollecitazioni a cui i paesaggi sono esposti nella contemporaneità.

Il Presidente considera che alcuni indirizzi indicati dal Comitato sono già in essere nel CdS, mentre altri sono oramai parte del patrimonio formativo consolidato, come quanto riguarda i temi dell'interdisciplinarietà e della progettazione nei paesaggi urbani. Ciò premesso, chiede se vi siano considerazioni in merito a tutto quanto comunicato.

Francesco Bonini, a seguito anche di alcuni articoli apparsi sulla stampa, chiede chiarimenti in merito al valore del titolo di dottore magistrale in Architettura del paesaggio rispetto a quello dottore magistrale in Architettura ai fini dell'iscrizione all'Ordine e all'esercizio della professione.

Il Presidente risponde che operativamente chi è laureato magistrale in Architettura non ha le stesse competenze di chi consegue la laurea magistrale in Architettura del paesaggio e pertanto, sebbene possa esercitare su uno spettro professionale più ampio, non può farla nell'ambito delle prestazioni di profilo paesaggistico con la medesima capacità competitiva. Si tratta di un problema ordinistico noto, sul quale si sta lavorando da molti anni, anche attraverso l'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio AIAPP e la Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio IASLA (si veda anche il punto successivo).

3) Costituzione e attività della rete nazionale dei CdS LM-3

Il Presidente comunica che il 3 febbraio 2026, a Roma, la conferenza nazionale intitolata "Paesaggista. Formazione universitaria e professione", organizzata dalla Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio [IASLA], ha riunito i corsi di studi della classe di laurea magistrale LM-3 Architettura del paesaggio.



L'incontro si è concluso con una riunione delle coordinatrici e dei coordinatori dei corsi, nel quale è stata condivisa la scelta di costituire la Rete italiana dei Corsi di laurea magistrale in Architettura del paesaggio. La Rete è finalizzata a fare emergere la struttura nazionale della formazione universitaria dedicata alla disciplina e a promuoverne l'evoluzione, favorendo gli scambi e le cooperazioni fra i Corsi di studi e le relative sedi.

Si è condiviso di designare come referenti pro tempore le docenti e i docenti in carica nel ruolo di coordinatrici e coordinatori dei corsi di studi. Come coordinatore è stato designato Gabriele Paolinelli dell'Università di Firenze.

La costituzione della Rete è stata resa pubblica al Politecnico di Milano il 26 marzo 2026, nel secondo atto della conferenza promossa da IASLA sul rapporto tra formazione e professione. In quell'occasione la Rete ha contribuito ai lavori con un documento che è agli atti di questo Consiglio, recante argomenti e proposte condivisi dai sei Corsi di studi.

Il Presidente comunica di aver convocato una riunione di coordinamento della Rete Nazionale il 23 giugno 2026 con il seguente ordine del giorno:

1. organizzazione di un convegno annuale in autunno alternato a quello primaverile di IASLA;
2. rinnovo a IASLA e AIAPP della manifestazione di alleanza per i rapporti con CNAPPC / CUN / Ministero in merito alla riforma dell'ordinamento professionale;
3. aggiornamento sulle pubblicazioni locali dei documenti della Rete sui siti WEB istituzionali dei CdS;
4. aggiornamento sui processi locali di iscrizione dei CdS a IASLA;
5. programma coordinato di scambi e cooperazioni bi-tri-laterali tra sedi (lezioni con spostamento di soli docenti, seminari progettuali con spostamento di docenti e studenti, altro) al fine di coinvolgere alternativamente tutte le sedi; opportunità di scambi con sedi titolari di insegnamenti CEAR-09/B in corsi diversi dal LM-3, al fine di contribuire all'azione di IASLA di sostegno delle relazioni con tutte le sedi;
6. varie eventuali.

In vista della discussione nell'ambito della Rete Nazionale, sui cui esiti riferirà successivamente, **il Presidente** sottopone al Consiglio le seguenti questioni relative ad alcuni dei suddetti punti dell'ordine del giorno:

- in merito al punto 1, l'organizzazione di un eventuale convegno annuale dei CdS LM-3 è condivisa come potenzialmente utile e proficua?

Il Consiglio ritiene utile esplorare questa possibilità.

- in merito al punto 4, premesso che IASLA ha proposto ai presidenti dei CdS di considerare l'iscrizione alla Società del Corso che coordinano, per fini di rafforzamento reciproco (costo annuale 500,00 €), e considerato che il CdS di Firenze non è ancora iscritto al Consiglio Europeo delle Scuole di Architettura del Paesaggio [ECLAS], si condivide di ritenere prioritaria considerare quest'ultima adesione?

Tessa Matteini interviene ritenendo importante essere nella rete nazionale, ma non ravvisa la necessità dell'iscrizione a IASLA come Corso di laurea, in quanto la partecipazione alla Società Scientifica avviene già attraverso l'iscrizione delle/dei singole/i docenti afferenti al settore scientifico disciplinare.

Il Consiglio condivide all'unanimità questa posizione e si decide di non procedere con l'iscrizione come Corso di laurea.

A proposito della rete nazionale, **Davide Travaglini** suggerisce sulla base della propria esperienza personale del coordinamento in ambito forestale, di registrare e condividere i dati sugli studenti (quantità immatricolazioni, quanti laureati, etc.) nella rete nazionale di coordinamento.



Emanuela Morelli informa che IASLA ha già provveduto alla raccolta di questi dati.

- in merito al punto 5, la prospettiva di sviluppo e attuazione di un eventuale programma di promozione di scambi e cooperazioni tra sedi è condivisa come potenzialmente utile e proficua?

Luisa Ghelardini riporta l'esperienza del Dipartimento di Agraria, dove non esistono scambi formali tra corsi di laurea, ma questi avvengono attraverso le attività di una organizzazione nazionale degli studenti.

Ermes Lo Piccolo propone di fare un workshop tra studenti, coinvolgendo le diverse sedi nei vari atenei che a turno si dovrebbero occupare dell'organizzazione. Si discute sulla fattibilità di questa proposta in quanto sono evidenti le difficoltà logistiche.

Anna Lambertini ricorda infatti che la formula dei seminari tematici è sempre stata a disposizione dei docenti, ma poco utilizzata a causa del carico di lavoro ordinario; Lambertini sottolinea inoltre la necessità di responsabilizzare di più gli studenti nell'organizzazione di alcune iniziative.

Il Consiglio ritiene utile esplorare questa possibilità, tenendo conto delle intrinseche difficoltà e delle effettive possibilità di affrontarle.

4) Kick off Week 2026 - programmazione

Il Presidente ritiene importante avviare la programmazione della settimana di avvio dell'anno accademico, affinché la maggior parte degli aspetti sia definita in via preliminare entro il prossimo mese di luglio.

A tal fine propone di considerare i giorni 22, 23 e 24 settembre, nella parte centrale della prima settimana di lezione, evitando il lunedì e il venerdì per favorire gli spostamenti senza indurre esigenze di viaggio di domenica e sabato.

Il presidente chiede alla professoressa Anna Lambertini, ideatrice del formato Kick off Week KoW e conduttrice di tutte le precedenti edizioni, la disponibilità a curare l'edizione 2026 e invita al tempo stesso tutte/i le/i componenti del Consiglio a intervenire nella discussione.

Anna Lambertini sottolinea che la KoW è nata nell'ambito dell'Unità di Ricerca ELA eu.med. Exploring Landscape Architecture e accetta con piacere di continuare a occuparsene. Condividerà il programma con il Consiglio al più presto e propone di considerare l'idea di una lezione magistrale congiunta di Andrea Cantile e Massimo Rossi che non è stato possibile realizzare nel 2025. Propone inoltre di integrare l'iniziativa anche con un intervento di Paolo Nanni. Lambertini ricorda infatti che gli insegnamenti tenuti da Cantile e Nanni costituiscono una specificità del corso di laurea che merita di essere valorizzata.

Paolo Nanni sottolinea che è opportuno mettere in evidenza la componente progettuale propria di tali insegnamenti che è una originalità nel campo degli studi storici.

Anna Lambertini sostiene che creare scambi tra studenti/studentesse del primo e secondo anno è un obiettivo importante e che è intenzione mantenere, seppure la questione non sia semplice dal punto di vista burocratico, il riconoscimento di 2 CFU della partecipazione alla KoW per gli studenti del secondo anno che fanno da tutor a quelli del primo.

Su proposta di **Lambertini** e **Paolinelli**, viene concordato di verificare la possibilità di iniziare le attività il 21 settembre 2026 pomeriggio con la conferenza di apertura di Cantile-Nanni-Rossi.

Emanuela Morelli ricorda che il 18 settembre 2026 si inaugurerà la mostra promossa da AIAPP e Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori già richiamata.



Su proposta di **Anna Lambertini** si condivide che potrebbe essere interessante ospitarla negli spazi di Santa Teresa in concomitanza con la KoW. Gli aspetti organizzativi dovranno essere verificati.

5) Riconoscimento di attività di tirocinio

Il Presidente comunica che il Comitato per la didattica del CdS, nella seduta del 12.06.2026, ha valutato positivamente ai fini del riconoscimento dei crediti formativi (CFU) le attività di tirocinio svolte e concluse dalle persone indicate di seguito:

5.1) Giulia Golinelli (matricola 7158776)

Il Presidente mette in votazione il riconoscimento di 6 CFU di attività di tirocinio curriculare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5.2) Paola Russo (matricola 7174409)

Il Presidente mette in votazione il riconoscimento di 6 CFU di attività di tirocinio curriculare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5.3) Letizia Rasoni (matricola 7157425)

Il Presidente mette in votazione il riconoscimento di 6 CFU di attività di tirocinio curriculare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5.4) Yuqin Zhong (matricola 7168260)

Il Presidente mette in votazione il riconoscimento di 6 CFU di attività di tirocinio curriculare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6) Varie eventuali

6.1) **Il Presidente** comunica la riscontrata necessità di discutere elementi ulteriori a quelli già all'ordine del giorno.

6.1.1) Sentiti gli uffici della Scuola, appurato che l'approvazione dei verbali a fine seduta è una facoltà, ma la stessa Scuola adotta la prassi di portare in approvazione i verbali nelle sedute successive, i verbali delle sedute precedenti di seguito indicate:

- **il Presidente** mette in votazione il verbale della seduta di consiglio del 05 febbraio 2026;

Il Consiglio approva all'unanimità;

- **il Presidente** mette in votazione il verbale della seduta di consiglio del 19 febbraio 2026;

Il Consiglio approva all'unanimità;

- **il Presidente** mette in votazione il verbale della seduta di consiglio del 27 febbraio 2026;

Il Consiglio approva all'unanimità.

6.1.2) **Il Presidente** comunica che la professoressa Anna Lambertini, attuale delegata nella Commissione paritetica Docenti-Studenti della Scuola, gli ha proposto di considerare la possibilità di un avvicendamento nel



ruolo con altra/o docente. Il Presidente ritiene che questo sia il momento opportuno per un eventuale sostituzione della collega, in ragione del calendario tipo dei lavori della Commissione e della necessità di iniziare fin da questo periodo il processo di valutazione che porterà alla stesura della relazione annuale nell'autunno 2026 e alla presentazione a questo consiglio della relazione approvata nei mesi invernali del 2027.

A tal fine è stata consultata in via interlocutoria la professoressa Tessa Matteini. Il Presidente comunica che la collega ha manifestato la propria disponibilità alla nomina come rappresentante nella Commissione.

Il Presidente chiede se altre/i colleghe/i siano disponibili ad assumere il ruolo in questione e, non emergendo altre proposte, mette in votazione la nomina della professoressa Tessa Matteini.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6.2) Il Presidente chiede se vi siano altre eventuali questioni da discutere.

6.2.1) Rilevamento delle opinioni di studenti/studentesse

Francesco Bonini pone la questione di raccogliere le opinioni degli studenti e studentesse del primo anno e informa che è stato ipotizzato di predisporre un Google Form invece che organizzare una riunione fisica.

Anna Lambertini suggerisce di mantenere traccia dell'attività fatta, attraverso cioè un verbale nel caso di riunione; se viene invece utilizzato un modulo di Google, porre attenzione alla sua costruzione, al fine di evitare che lo stesso studente possa rispondere più volte.

6.2.2) Raccolta dati degli studenti/studentesse

Francesco Bonini informa che è pronta la tabella con le provenienze dei/delle frequentanti il corso di laurea sollecitata durante la presidenza di Anna Lambertini. La professoressa suggerisce di inserire nei dati raccolti anche l'età, poiché la disetaneità è una specificità del corso di laurea.

6.2.3) Problematiche relative alla frequenza dei laboratori

Emanuela Morelli riferisce di problematiche del laboratorio 3 in merito alla carente frequenza di alcuni studenti/studentesse in ragione della quale due di loro si sono ritirati dal corso di insegnamento per frequentarlo il prossimo anno.

Anche **Tessa Matteini** e **Luisa Ghelardini** riferiscono di essere in difficoltà con alcuni studenti/studentesse in merito alla frequenza.

Il Consiglio condivide l'importanza di responsabilizzare le studentesse e gli studenti sulla frequenza.

Non emergendo altri punti di discussione, la riunione si chiude alle ore 11.20

Il Presidente

Gabriele Paolinelli

La Segretaria verbalizzante

Antonella Valentini